

## SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

---

### *Il prestito e l'usura*

Se depositiamo mille Euro in banca, dopo un anno la banca ci darà un certo interesse, ma resterà sempre debitrice verso di noi dei 1000 Euro che abbiamo versato. Perché? Perché i capitali rendono? Ragioniamo.

Con i soldi il signor Rossi può comprare un terreno agricolo. Poi lo darà in affitto al signor Bianchi, che è un bravo agricoltore. Bianchi miete un raccolto, lo vende e ci guadagna: una parte del guadagno la dà a Rossi. Così la banca raccoglie i nostri soldi e li presta a un signor Rossi che ci compra un terreno o una fabbrica. Una parte del reddito del signor Rossi va alla banca e una parte di quella parte va a noi. La cosa è ragionevole. Chi prende in prestito soldi dalla banca, dunque, paga un interesse più alto di quello che la banca dà a chi deposita soldi: anche la banca deve poter pagare il proprio funzionamento.

Naturalmente ci si attende che chi prende i soldi in prestito li restituisca. Quindi la banca fa prestiti solo a persone di cui si fida.

Se una persona non possiede un lavoro stabile, né case, né terreni, né altro, la banca non si fiderà molto. Corre il rischio che i soldi prestati non vengano mai restituiti. Per compensare le perdite di chi non restituisce il prestito, la banca - o il privato che presta soldi - aumenta gli interessi a tutti quelli che danno garanzie scarse. Queste persone spesso non chiedono soldi per investirli in un podere agricolo o in un'industria, ma per necessità familiari estreme. Ci sono, allora, persone senza scrupoli che prestano soldi a chi ne ha bisogno urgentissimo e chiedono interessi enormi. Dopo un anno chiedono una somma che potrebbe anche essere più del doppio di quella che aveva prestato. Queste persone si chiamano usurai e la loro attività si chiama usura. Naturalmente la legge la vieta e la punisce.

